



STRUTTURA COMPLESSA AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifiche ex art.32 comma 3 dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. con Deliberazione n.239 del 19.4.2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore della S.C. Affari Generali;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 7/12/2006 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 17 del 29/7/2016 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 18/11/2016 “Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria)”;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 7 del 13/1/2017 ad oggetto “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 499 del 30/6/2017 ad oggetto “Modificazione DGR n. 7/2017 “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale.” – Modificazione termine.”;
- la nota a firma congiunta del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria Prot. n. 315614 del 2/10/2017 ad oggetto “Atti di Autonomia aziendale”;

Richiamata la Deliberazione n. 514 del 31/10/2017 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell’Atto Aziendale di diritto privato, in relazione alle modifiche del quadro istituzionale e organizzativo del S.S.R. intervenute, secondo le linee guida e gli indirizzi per la redazione degli Atti di Autonomia Aziendale emanate con i provvedimenti sopra riportati;

Richiamata altresì la successiva Deliberazione n. 239 del 19/4/2018 con la quale si è proceduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. rimodulato secondo gli aspetti e/o rilievi rappresentati da A.Li.Sa. e Regione Liguria;

Richiamata, infine, la Deliberazione n.353 del 2/8/2018 di presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 che ha dichiarato il suddetto Atto di Autonomia Aziendale "coerente con il vigente quadro normativo e programmatico regionale", prevedendo prescrizioni alle quali l'ASL3 prevede ivi di dare progressiva attuazione e la deliberazione n.558 del 22/11/2018 ad oggetto: "Ulteriori procedure attuative conseguenti alla presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 ad oggetto "Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3.Provvedimenti conseguenti";

Vista la nota del Direttore Sanitario Prot. n 107689 del 06/08/2019 con relativo nulla osta della Direzione Aziendale, agli atti, con il quale viene dato mandato alla scrivente struttura di dare attuazione all'adeguamento dell'atto di autonomia aziendale di cui alla proposta del Direttore Sanitario, stante la presenza sul territorio di ASL 3 di numerose strutture ambulatoriali nonché l'importante indotto di campioni proveniente dalle strutture consultoriali, al fine di meglio definire il percorso di integrazione con il territorio attraverso una struttura dedicata e, quindi:

- all'art.39 "**Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti**", nel "**Dipartimento dei servizi**", di procedere alla soppressione della S.S. Citologia ed istologia a prevalente indirizzo territoriale nella S.C. Anatomia e Istologia Patologica ed all'attivazione di una "**S.S.D. di citopatologia diagnostica a prevalente indirizzo territoriale**" con la seguente declaratoria di funzioni:

"SSD di citopatologia diagnostica a prevalente indirizzo territoriale

La SSD di citopatologia diagnostica a prevalente indirizzo territoriale si occupa dell'attività diagnostica su campioni citologici provenienti prevalentemente dalle strutture territoriali.

La presenza sul territorio di ASL 3 di numerose strutture ambulatoriali nonché l'importante indotto di campioni proveniente dalle strutture consultoriali, per un considerevole carico di lavoro, impone la necessità di meglio definire il percorso di integrazione con il territorio e le SC aziendali attraverso una struttura dedicata.

In particolare la SSD oltre ad effettuare citologia cervico-vaginale "opportunistica" proveniente dai consultori, effettua tutti gli altri esami citologici di provenienza territoriale e non (campioni urinari e campioni prelevati mediante agoaspirato prevalentemente per la patologia mammaria e tiroidea).

Particolare importanza è data al rapporto, che deve instaurarsi in modo preferenziale, con gli specialisti ambulatoriali allo scopo di fornire risposte uniformi ed in linea con i protocolli nazionali, analogamente a quanto avviene per la parte ospedaliera, in una logica di massima condivisione delle informazioni rilevanti per il paziente.

Il personale medico della SSD fornisce inoltre assistenza durante l'esecuzione di agoaspirati, partecipando direttamente all'esecuzione dell'esame e successivamente valutando l'adeguatezza del campione, talvolta in estemporanea con l'utilizzo di colorazioni rapide per diminuire il numero degli esami inadeguati, con evidente vantaggio per il paziente.

Inoltre nell'ambito dell'obbligato stretto raccordo con la S.C. Anatomia Patologica la SSD svolge anche un ruolo per la verifica nell'adozione di tecniche innovative che di volta in volta si renderanno disponibili.”.

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.32.3 dell'atto di autonomia aziendale, non è soggetto alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n° 10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Giuridico;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

DELIBERA

- 1) di apportare le seguenti modifiche all'atto di autonomia aziendale ASL3 adottato con deliberazione n. 239 del 19/4/2018, per le motivazioni di cui in parte motiva:
 - all'art.39 **“Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti”**, nel **“Dipartimento dei servizi”**, di procedere alla soppressione della S.S. Citologia ed istologia a prevalente indirizzo territoriale nella S.C. Anatomia e Istologia Patologica ed all'attivazione di una **“S.S.D. di citopatologia diagnostica a prevalente indirizzo territoriale”** con la seguente declaratoria di funzioni:

“SSD di citopatologia diagnostica a prevalente indirizzo territoriale

La SSD di citopatologia diagnostica a prevalente indirizzo territoriale si occupa dell'attività diagnostica su campioni citologici provenienti prevalentemente dalle strutture territoriali.

La presenza sul territorio di ASL 3 di numerose strutture ambulatoriali nonché l'importante indotto di campioni proveniente dalle strutture consultoriali, per un considerevole carico di lavoro, impone la necessità di meglio definire il percorso di integrazione con il territorio e le SC aziendali attraverso una struttura dedicata.

In particolare la SSD oltre ad effettuare citologia cervico-vaginale "opportunistica" proveniente dai consultori, effettua tutti gli altri esami citologici di provenienza territoriale e non (campioni urinari e campioni prelevati mediante agoaspirato prevalentemente per la patologia mammaria e tiroidea).

Particolare importanza è data al rapporto, che deve instaurarsi in modo preferenziale, con gli specialisti ambulatoriali allo scopo di fornire risposte uniformi ed in linea con i protocolli nazionali, analogamente a

quanto avviene per la parte ospedaliera, in una logica di massima condivisione delle informazioni rilevanti per il paziente.

Il personale medico della SSD fornisce inoltre assistenza durante l'esecuzione di agoaspirati, partecipando direttamente all'esecuzione dell'esame e successivamente valutando l'adeguatezza del campione, talvolta in estemporanea con l'utilizzo di colorazioni rapide per diminuire il numero degli esami inadeguati, con evidente vantaggio per il paziente.

Inoltre nell'ambito dell'obbligato stretto raccordo con la S.C. Anatomia Patologica la SSD svolge anche un ruolo per la verifica nell'adozione di tecniche innovative che di volta in volta si renderanno disponibili.”.

- 2) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.32.3 dell'atto di autonomia aziendale, non è soggetto alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. n. 41/2006 e s.m.i..
- 3) di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della ASL3;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è composto da n.4 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Avv. Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Visto per la verifica della regolarità contabile
IL DIRETTORE S.C. BILANCIO E CONTABILITÀ
(Dott. Stefano GREGO)